

Il documento elaborato all'interno del super piano regolatore dei Dieci comuni

La storia, un'opportunità economica

Pronta la mappa delle potenzialità archeologiche della Bassa

LUGO - Il mondo dell'impresa e della cultura si incontrano a Lugo nella comune consapevolezza che la qualità di un territorio si misura anche dalla conservazione e dalla valorizzazione del proprio passato e dalla conseguente offerta culturale che rappresenta un fattore di sviluppo e, quindi, di benessere, per gli abitanti.

Da questo fattivo contatto tra diversi soggetti, che hanno compiti e funzioni differenziate, è nata l'intenzione di realizzare un progetto di ampio respiro che veda coinvolto l'intero territorio dei dieci comuni della Bassa Romagna e dei suoi centri. Il patrimonio culturale di questa zona - notevole sia per numero di attestazioni che per varietà della documentazione - al momento costituisce un insieme non coordinato di beni e risorse, da conoscere e da mettere a sistema. La tutela di questa ricchezza ha preso corpo con l'attuazione della Carta delle Potenzialità Archeologiche, prevista all'interno del Piano Strutturale Comunale, strumento di governo del territorio che vede riuniti tutti i dieci comuni della Bassa Romagna nella volontà di salvaguardare il proprio passato. Ma né la tutela, né l'esposizione dei materiali conservati possono bastare: bisogna avvalersene per scopi educativi, informativi e progettuali, a sostegno del territorio a cui appartengono. E' in quest'ottica che si è voluto innanzitutto far conoscere, in primo luogo ai cittadini del comprensorio della Bassa Romagna, le ricchezze archeologiche che connotano questa zona, al momento poco conosciute se non del tutto ignorate.

L'intenzione è realizzare delle iniziative a cadenza regolare che consentano di conoscere i luoghi maggior-

ria della Rocca di Lugo, da sabato (fino al 12 giugno) la sede della Cna di via Acquacalda ospita una mostra dedicata al territorio di Bagnara, un'area di piccola estensione ma ricca di testimonianze archeologiche,

emblematiche della complessità e della ricchezza del territorio della Bassa Romagna. Si è scelto di chiamare questa iniziativa il Filo della Storia: ville, villaggi e castelli nel territorio di Bagnara di Romagna. Si

tratta, infatti, di una lettura cronologica di questo territorio che, partendo dall'Età Romana (le ville), attraversa l'Alto Medioevo (il villaggio dei Prati di S. Andrea) per giungere infine all'Età Moderna (il castello).



Luci sulla storia nella Carta delle potenzialità archeologiche del territorio della Bassa Romagna prevista all'interno del Psc. E mostre grazie al progetto di Cna Turismo

Da sabato grazie a Cna una mostra a Lugo dedicata a ville, villaggi e castelli nel territorio

mente emblematici del territorio della Bassa Romagna con le loro potenzialità di valorizzazione, anche nell'ambito del turismo culturale. Dopo una prima esposizione, da dicembre 2008 a marzo 2009, sulla sto-

Pagina 23

